

_Lettera_N_1542

Al sindaco di Torino Felice Rignon

*Torino, 3 giugno 1871

III. mo Sig. Sindaco,

Il sac. Gio. Bosco nel solo desiderio di provvedere ai bisogni morali che si fanno ognor più sentire nella parte di questa città detta Borgo dei Sagrini, d'accordo col Vicario Generale Mons. Zappata, e con i paroci della Crocetta e di S. Carlo; col consenso ed a nome del Comitato istituito per promuovere la costruzione della chiesa parrocchiale di S. Secondo, a fine di abbreviare il corso delle pratiche, e togliere di mezzo le difficoltà che potrebbero insorgere propone alla S. V. III. ma:

Sopraspedere per ora dalla demarcazione dei terreni e delle case che dovrebbero stabilirsi per formare la mentovata parrocchia di S. Secondo e dare immediatamente principio alla costruzione della chiesa e casa annessa.

2° Il Municipio concede l'area di terreno fissata per l'oggetto sopra indicato.

3° Il Municipio concorrerà colla somma a questo uopo bilanciata con rate da pagarsi ad epoche ripartite nel modo che lo stesso Municipio giudicherà più opportuno.

4° Sarà presentato di nuovo il disegno e si pregano gl'ingegneri municipali a voler fare le modificazioni e dare tutti quei suggerimenti che si ravviseranno opportuni sia pel pubblico bisogno sia pel migliore ornamento della nostra città.

Ciò posto lo scrivente darebbe tosto principio ai lavori senza obbligo che altri debba concorrere; e appena l'edificio il permetta si cominceranno subito a raccogliere i vaganti fanciulli, fare catechismi, quindi predicatione anche per gli adulti con quanto concerne al culto religioso.

Mentre sarà per intanto soddisfatto al bisogno religioso e morale si appianeranno le difficoltà, e le autorità competenti potranno stabilire i limiti della futura parrocchia. Prima però di ogni altra cosa si fa preghiera a V. S. a volergli con bontà significare se l'umile progetto è accettato, e in questo caso occorre almeno una lettera di autorizzazione, dove si dia all'esponente la maggior libertà di operare che si ravviserà necessaria in queste imprese eccezionali. Ha l'onore di professarsi Della S. V. III. ma Umile esponente Sac. Gio. Bosco